

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Pensionati statali che continuano ad essere stipendiati tramite l'assegnazione di mandati ... e i giovani rimangono disoccupati!! Un fattore di coscienza

I dati sulla disoccupazione in Ticino parlano chiaro: a fine agosto 2003 la situazione era la seguente:

- disoccupati registrati	5'781
- tasso di disoccupazione	3.9%
- persone in cerca di impiego registrate	8'493

(Nel mese di settembre 2003 la situazione è ulteriormente peggiorata: 5'910 i disoccupati registrati, 4% il tasso di disoccupazione e 8'660 le persone in cerca di impiego registrate).

La quota attualmente raggiunta (5'781 unità) risulta superiore del 19.4% a quella del mese di agosto 2002. In media, negli ultimi 12 mesi sono stati registrati 5'997 disoccupati, pari ad un tasso del 4%, contro i valori medi annui calcolati per i due anni precedenti, pari al 3.5% nel 2002 ed al 2.6% nel 2001.

Complessivamente, alla fine del mese di agosto 2003 erano 8'493 le persone alla ricerca di un impiego (somma dei disoccupati e dei non disoccupati) annunciate presso gli Uffici regionali di collocamento. Se si considera la media relativa agli ultimi 12 mesi, il livello raggiunto (8'627 unità) è superiore ai valori medi annui registrati nel 2001 (6'618 unità) e nel 2002 (7'575 unità).

A fine agosto 2003 si rileva un'evoluzione della disoccupazione variabile a dipendenza del ramo economico:

- commercio	890
- alberghi, ristoranti	697
- consulenza, pianificazione, informatica	601
- edilizia e genio civile	427

Sempre alla fine di agosto 2003, i disoccupati di lunga durata registrati presso gli Uffici regionali di collocamento erano 1'086. La proporzione di coloro che sono disoccupati da oltre 12 mesi sul totale delle persone disoccupate sale di 0.1 punti percentuali rispetto a luglio 2003 e si attesta al 18.8%

Dalla suddivisione dei disoccupati registrati in Ticino secondo l'età, si evince quanto segue:

- da 15 a 29 anni	1'856
- da 30 a 39 anni	1'643
- da 40 a 49 anni	1'177
- da 50 a 59 anni	754
- oltre 60 anni	<u>351</u>
Totale	5'781

Questo schema dimostra come la disoccupazione colpisce in modo importante la fascia dei giovani. Questa situazione, a mio modo di vedere, evidenzia un problema fondamentale che i giovani di oggi devono affrontare: lo spettro della disoccupazione!

Se, infatti, è drammatico perdere il posto di lavoro dopo i 50 anni, non trovare un impiego intorno ai 20 può creare un senso di disagio, sviluppare una sensazione di "essere rifiutato", vivere una situazione umiliante che alimenta il disagio sociale e l'amarezza.

Tanti problemi, tanti valori annebbiati nel disordine globale, falsi miti, manager avidi e corrotti, personaggi politici cinici e ambiziosi, un mondo in cui sembra che l'unico valore è dato dal potere e i facili guadagni: questa può essere la visione attuale – per nulla edificante – che un giovane può percepire attorno a sé.

Molti giovani sono insoddisfatti, sfiduciati, depressi, nascondono delle paure e, per non ammetterle, alcuni cominciano a usare sostanze stupefacenti per stordirsi e impasticcarsi. E' certo un modo per ridurre l'ansia, evadere dalla realtà, vivere l'illusione di sentirsi forti credendo di poter tenere tutto sotto controllo mentre invece si rinuncia solo a realizzarsi come persona.

A favore dei giovani, a favore del nostro futuro, ritengo che questo possa essere il motto dello Stato anche nel campo del lavoro!

A conoscenza:

- che vi sono alcuni pensionati statali, taluni al beneficio di buone rendite, che successivamente al pensionamento ricevono dei mandati retribuiti dallo Stato;
- che a sostegno della Cassa pensioni dello Stato e della sua copertura sono necessari nuovi contribuenti in particolar modo di giovani;

ritenuto quanto sopra esposto in merito alla percentuale dei disoccupati ticinesi, soprattutto dell'elevata disoccupazione giovanile anche in ambito qualificato e che quindi, in questo particolare momento, ogni posto di lavoro risulta importante;

chiedo al Consiglio di Stato di indicare in modo preciso e puntuale:

- 1) il numero dei mandati (diretti oppure agendo come ente sussidiante o partecipante) assegnati a pensionati statali (per il 2001, 2002 e 2003 fino al 10.2003)
- 2) la durata degli stessi (per il 2001, 2002 e 2003 fino al 10.2003);
- 3) la somma in franchi dei relativi mandati (per anno civile/per il 2001, 2002 e 2003 fino al 10.2003);
- 4) il dettaglio delle retribuzioni (onorario, rimborso spese, per il 2001, 2002 e 2003 fino al 10.2003);
- 5) di indicare separatamente quei mandati - che dovranno figurare anche ai punti n. 1, 2 e 3 della presente interrogazione - (numero, durata, somma degli stessi per il 2001, 2002 e 2003 fino al 10.2003) assegnati a ex-alti funzionari (ora pensionati) che si sovrappongono all'entrata di un nuovo dipendente già nominato nel frattempo.

MORENO COLOMBO